

Controlli caldaie, rivoluzione pronta «Azienda unica per tutta la regione»

Fusione in vista per la partecipata pistoiese. Ecco cosa cambierà

«**IL BILANCIO** del 2015, dopo l'attività di risanamento economico-finanziaria che abbiamo realizzato tra il 2013 e il 2014, è assolutamente florido». L'avvocato Michele Esposito, presidente di Publicontrolli, la società che si occupa delle verifiche degli impianti termici nella provincia di Pistoia, ieri mattina ha presentato i numeri del rendiconto e anche la nuova carta dei servizi (consultabile sul

BILANCIO POSITIVO
Il presidente Esposito
«Margine operativo 2015
vicino ai 100mila euro»

sito www.publicontrolli.it) e un'iniziativa rivolta alla cittadinanza.

«**NOI CHIUDIAMO** con un margine operativo che sfiora i 100 mila euro, soldi che hanno consentito – ha aggiunto – di investire in riserve straordinarie per l'azienda, a disposizione dei soci, ma soprattutto di investire sul territorio con attività di sensibilizzazione e di informazione». Sul superamento dell'azienda, a fronte delle ultime direttive regionali in merito al controllo degli impianti termici, il presidente Esposito ha spiegato che «entro la fine dell'anno la Regione acquisirà la funzione di controllo degli impianti termici e diventerà di fatto la protagonista a livello di politiche ambientali e di impianti termici in Toscana, guidando anche la nostra azienda verso un percorso di aggregazione e razionalizzazione delle partecipate che si ridurranno nel breve periodo dalle 9-10 attuali a non più di tre e nel medio periodo probabilmente a una».

«**UNA DIREZIONE** da parte della Regione, con coordinamento e



Al centro l'avvocato Michele Esposito, presidente di Publicontrolli. La società ha fatto registrare un bilancio positivo nel 2015



Informazioni in piazza

Domenica 15 maggio è prevista un'iniziativa in piazza Duomo dove verrà allestito per l'intera giornata uno stand. Il personale di Publicontrolli sarà a disposizione per consigli e chiarimenti sugli impianti. Giochi per i bambini.

indirizzo regionale – ha concluso il presidente Esposito –, ma con sedi amministrative e presidi sul territorio per salvaguardare un rapporto diretto con cittadini ed imprese e anche mantenere e salvaguardare le esperienze positive come la nostra, che sono state acquisite nel corso del tempo e si sono consolidate».

Patrizio Ceccarelli